

**Sintesi delle modalità di partecipazione ed esercizio del diritto di voto
all'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti (l'Assemblea')
di Davide Campari-Milano S.p.A. ('DCM')**

Prima convocazione: venerdì 27 aprile 2012, ore 14,30

Seconda convocazione: lunedì 30 aprile 2012, ore 14,30

1. - Partecipazione all'Assemblea

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Davide Campari-Milano SpA ('DCM') è pari a € 58.080.000,00 ed è rappresentato da n. 580.800.000 azioni ordinarie con diritto di voto del valore nominale di € 0,10 ciascuna.

Ciascun possessore di almeno una azione è quindi legittimato alla partecipazione all'Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto e dell'art. 83-*sexies* del d.lgs. 58/98 ("TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata dall'intermediario presso cui l'azione è registrata, sulla base delle evidenze contabili del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero il 18 aprile 2012.

Come previsto dall'articolo 3 del regolamento di Assemblea (il 'Regolamento'), le operazioni di verifica della legittimazione di coloro che intendono intervenire o assistere all'Assemblea vengono effettuate da personale incaricato da DCM, munito di apposito cartellino di riconoscimento, con inizio almeno un'ora prima di quella stabilita nell'avviso di convocazione.

Coloro che intendono partecipare all'Assemblea devono presentare l'idonea comunicazione rilasciata dall'intermediario abilitato, previamente trasmessa alla Società, in conformità alla normativa applicabile.

Pertanto, agli azionisti, ovvero ai soggetti da questi delegati, che si presenteranno sarà richiesta la comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. a fronte della cui esibizione sarà rilasciata una scheda di votazione per ognuna delle delibere poste all'ordine del giorno.

Gli azionisti hanno la facoltà di farsi rappresentare in Assemblea purché la delega sia sottoscritta dall'intestatario della predetta comunicazione o da un suo legale rappresentante o da uno specifico mandatario.

Il titolare del diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascun conto su cui sono registrate le azioni oggetto di comunicazione per l'intervento in Assemblea.

Coloro che partecipano in rappresentanza di uno o più aventi diritto di voto devono documentare la propria legittimazione ed osservare le norme di cui agli articoli 135-*novies* e 135-*decies* TUF.

In caso di anticipazione della delega mediante lettera raccomandata a DCM ovvero alla casella di posta elettronica ssg.cbd@pec.campari.com il delegato, in sede di accreditamento all'Assemblea, attesterà la conformità all'originale della copia in precedenza inviata e l'identità del delegante.

La delega può essere conferita anche al rappresentante designato degli azionisti ai sensi dell'articolo 135-*undecies* TUF a Simon Fiduciaria S.p.A., utilizzando il modulo reperibile nella presente sezione del sito internet.

A pena di inefficacia, essa dovrà pervenire entro il termine perentorio della fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, mediante invio a mezzo raccomandata presso il domicilio all'uopo eletto

in Torino, Via del Carmine, 10 (CAP 10122) eventualmente anticipata via fax al numero 011.4310197 o all'indirizzo di posta elettronica simonfidspa@legalmail.it.

La delega conferita a Simon Fiduciaria S.p.A. ai sensi del precedente capoverso ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto e potrà essere efficacemente revocata solo entro lo stesso termine di cui al capoverso precedente.

Il modello di delega generica nonché quella al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF sono reperibili nella presente sezione del sito, in versione stampabile oltre che disponibili presso la sede legale (dove potranno essere richiesti nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 17,00 ovvero rivolgendosi ai seguenti recapiti: numero telefono +39.02.6225283 - ssg.cbd@pec.campari.com). Qualora, per motivi tecnici, i moduli di delega non possano essere resi disponibili in forma elettronica, gli stessi saranno trasmessi a semplice richiesta.

Il committente o l'intermediario che abbiano sollecitato il rilascio di deleghe di voto e i rappresentanti delle associazioni che abbiano raccolto le deleghe degli associati devono trasmettere a DCM la documentazione che legittima l'intervento del delegato o del rappresentante in anticipo rispetto all'ora della convocazione e in tempo utile per la verifica della legittimazione, in funzione del numero delle deleghe raccolte.

Non è ammesso il possesso di apparecchi fotografici e di apparecchiature di registrazione audio e video.

I telefoni portatili devono essere disattivati.

All'ingresso a ciascun azionista verrà consegnato il *set* completo della documentazione utile alla partecipazione all'Assemblea.

2.- Poteri del Presidente

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, il vice Presidente più anziano o, in mancanza, la persona designata a maggioranza dei presenti.

Il Presidente comunica il numero dei presenti e delle azioni da loro rappresentate, accerta che l'Assemblea sia regolarmente costituita, e dopo aver dichiarato aperti i lavori, passa alla trattazione dell'ordine del giorno dando la parola a coloro che l'abbiano richiesta, secondo l'ordine cronologico di prenotazione e assicurando il diritto agli interventi.

Il Presidente dirige e organizza i lavori assembleari per consentirne il corretto svolgimento e garantire i diritti di tutti i partecipanti.

Pertanto toglie o nega la parola, assumendo anche provvedimenti secondo le circostanze, nel caso di interventi che non siano autorizzati o siano ripetitivi, di disturbo o impedimento agli altri partecipanti, offensivi, contro la morale o l'ordine pubblico o siano in conflitto con l'interesse sociale.

Ove il Presidente metta ai voti eccezioni di procedura o riguardanti materie disciplinate dal Regolamento, l'Assemblea si esprime con la maggioranza del capitale presente avente diritto di voto.

3. - Intervento in Assemblea e votazioni.

Ogni azionista ha il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno posti in discussione, di esporre osservazioni e di formulare proposte.

La richiesta di parola può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.

Gli interventi devono essere chiari e concisi, strettamente pertinenti alle materie trattate e devono essere svolti nel tempo ritenuto adeguato dal Presidente.

Il Presidente o, su suo invito, chi lo assiste, risponde alle domande e alle questioni poste dagli intervenuti immediatamente oppure al termine di tutti gli interventi.

A più interventi aventi lo stesso contenuto può essere fornita una sola risposta.

Ciascun legittimato al voto può dichiarare la motivazione del proprio voto nel tempo strettamente necessario.

L'espressione del voto deve essere palese, per alzata di mano o in altro modo indicato dal Presidente al momento di ogni votazione, anche mediante utilizzo di strumenti tecnici idonei a facilitare il conteggio dei voti.

Il Presidente può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.

Se l'esito della votazione non è unanime, il Presidente, a seconda dei casi, ha facoltà di invitare gli astenuti ed i contrari, se sono in numero inferiore dei favorevoli, o viceversa i favorevoli, se sono in numero inferiore dei contrari, a dichiarare o a far conoscere il loro intendimento in merito alla votazione stessa.

In ogni caso i rappresentanti di società fiduciarie e coloro che esprimono il voto per delega di altri possono dichiarare di votare in modo difforme, per la parte dei loro voti, in coerenza con le istruzioni ricevute dai fiducianti o dai deleganti.

Ultimate le votazioni, il Presidente ne proclama i risultati, dichiarando approvate le deliberazioni che abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento.

Coloro che intendono abbandonare l'Assemblea prima del termine e comunque prima di una votazione devono comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento dei voti presenti.

Esaurite le materie da trattare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.